


VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BERCEO, TERENCEO, SOLIGNANO E VALMOZZOLA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI ART. 30 D.TO LEG.VO N. 267/00 DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 19 D.L. N. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 135/012 (PROTEZIONE CIVILE).

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di febbraio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Sigg.:

- 1) BEVILACQUA DANILO
- 2) CARABONI EMILIANO
- 3) CAPRA GIUSEPPE
- 4) CROCI ITALO SANDRO
- 5) USSI FRANCESCO
- 6) RABITTI DANIELA
- 7) CAMATTINI ANDREA
- 8) CAMPANINI ELISA
- 9) ROSSI DANIELE
- 10) LEPORATI GABRIELE
- 11) BRIANTI ALESSANDRO

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
9	2

Totale N.

Assiste il Segretario Comunale Caffarra Dr.ssa Maddalena il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Bevilacqua Danilo, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti n. 9;

Assenti n. 2 (Crocì e Rossi);

IL CONSIGLIO COMUNALE
PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 14, commi 25-31 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 19 Legge n. 135/2012, i Comuni sotto i 5000 abitanti (o fino a 3.000 se appartenenti o già appartenuti a Comunità Montane) devono obbligatoriamente esercitare in forma associata (tramite unione o convenzione) le seguenti funzioni fondamentali (ad esclusione della lettera l):

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;



- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri dello stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

- recentemente il Comune di Terenzo ha deciso di gestire in convenzione con alcuni dei Comuni rimasti fuori dall'Unione Comuni Valli Taro e Ceno le funzioni fondamentali di cui all'art.19 Legge n. 135/2012;

VISTA, infatti, la delibera di C.C. n.66 in data 13 dicembre 2014 con la quale il Comune di Terenzo ha revocato ai sensi della Legge n. 241/1990 (art.21 *quinquies*) la recente delibera di C.C. n. 34 del 05/11/2013 di adesione all'Unione Comuni Valli Taro e Ceno ed altre delibere successive e conseguenti (peraltro già dichiarate improcedibili dal Responsabile del Servizio, nonché dal Revisore dei Conti astenutosi dal formulare un parere relativamente alla verifica del rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa nonché sull'efficacia ed efficienza della gestione associata, vista l'assenza del Piano economico-finanziario previsto dall'art. 44 dello Statuto dell'Unione e comunque superate da successive altre delibere e convenzioni non approvate da questo Ente);

VISTA anche la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30 dicembre 2014, con la quale si è approvata la bozza di convenzione/quadro da sottoscrivere con alcuni Comuni rimasti fuori Unione (non necessariamente tutti e non necessariamente tutti insieme) e precisamente con Berceto, Solignano, Valmozzola, Fornovo di Taro, Medesano, Albareto e Bardi;

RITENUTO, in particolare, di avvalersi della collaborazione dei confinanti Comuni di Berceto, Solignano e del limitrofo Comune di Valmozzola (che avevano già da tempo stabilito di avvalersi del sistema delle convenzioni, non entrando in Unione come invece fatto da Terenzo, e più precisamente Berceto e Valmozzola si erano convenzionati già dal 01/01/2013 con il Comune di Corniglio e Solignano coi Comuni di Fornovo di Taro e Medesano) per avviare l'esercizio in forma associata della funzione di cui alla lett.e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*;

RITENUTO, infatti, di adempiere all'obbligo della gestione associata di funzioni fondamentali ricorrendo alla formula della convenzione, ritenuta (rispetto all'Unione) più elastica, duttile, adattabile alle esigenze dei singoli Enti e soprattutto rispettosa della loro identità ed unicità;

ATTESO che tale decisione è stata espressa ed ampiamente motivata nella delibera n. 66 in data 13/12/2014 di revoca dell'adesione all'Unione;

ATTESO che con la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30/12/2014 più sopra richiamata, con la quale si approvava lo schema di convenzione/quadro da sottoscrivere con Comuni rimasti fuori Unione, si è anche demandato a successive delibere l'approvazione delle convenzioni più specifiche riferite alle singole funzioni;



COPIA

N ° 3

P. 3/14

FATTO PRESENTE dunque che la lett.e) dell'art.19 Legge n. 135/2012 prevede come funzione fondamentale l'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

RITENUTO di esercitare in convenzione tale funzione con Berceto, Solignano e Valmozzola;

RICORDATO che i Comuni in convenzione, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero Interno dell'11.09.2013, devono rispondere a requisiti di efficienza garantendo, nel complesso, un risparmio del 5% almeno di spese correnti rispetto alle spese sostenute nell'esercizio finanziario precedente alla gestione associata in convenzione;

FATTO PRESENTE che, in base al disposto del comma 31 art. 14 Legge n. 122/010 e s.m., così come introdotto dal comma 107 art. 1 Legge n. 56/014, il limite demografico minimo delle convenzioni è fissato in 3.000 abitanti, se i Comuni appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane e fatto presente che tale limite viene rispettato assommando la popolazione dei quattro Comuni a 5.639 abitanti;

ESAMINATA ora l'allegata bozza di convenzione e ritenuta la stessa meritevole di approvazione in quanto finalizzata all'efficienza, efficacia ed economicità della gestione;

RIMARCATO che con la stessa i Comuni si sono posti in particolare lo scopo di:

- creare una struttura organizzativa in grado di affrontare in sinergia e con tempestività i sempre più frequenti e complessi casi di calamità naturali ed emergenze varie con conseguente necessità di affrontare i c.d. primi soccorsi;
- non solo però limitarsi ad affrontare insieme le emergenze e calamità naturali ma attuare una politica di prevenzione e previsione supportata da un'attenta attività di pianificazione e programmazione;
- istituire servizi aggiuntivi che non potrebbero essere erogati a livello di singolo Ente per mancanza di risorse umane, professionali, strumentali, e, non escluse, finanziarie;
- garantire una ripartizioni di compiti e specializzazioni in grado di poter far fronte a 360° sull'intero territorio dei quattro Comuni a qualunque tipo di emergenza;

FATTO PRESENTE che capofila della gestione associata cui compete la titolarità della funzione ai sensi dell'art. 14 commi 26 e 29 Legge n. 122/2010, è il Comune di Berceto;

FATTO PRESENTE che nel periodo in cui la funzione era svolta non in forma associata, e precisamente nell'anno 2012, i Comuni hanno sostenuto singolarmente le seguenti spese correnti:

Terenzo	euro 23.566,23
Berceto	euro 124.600,00
Valmozzola	euro 56.114,86
Solignano	euro 58.790,32

Mentre, con riferimento al 2013:

Terenzo	euro 25.528,35
Valmozzola	euro 29.312,95
Berceto	euro 125.170,44
Solignano	euro 58.101,19

E con riferimento al 2015 si prevedono le seguenti spese:



TEL. 0525 527603
 FAX 0525 527602
 Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
 CAP 43040
 protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it

COPIA

N ° 3

P. 4/14

Terenzo euro 23.645,00;
 Berceto euro 126.950,00
 Valmozzola euro 29.522,00
 Solignano euro 66.633,07

Spesa anno 2012 (consuntivo)	Spesa anno 2013 (consuntivo)	Spesa anno 2015 (previsione)
€ 263.071,41	€ 238.112,93	€ 246.750,07

RIBADITO che le spese sopra ripartite sono esclusivamente di natura corrente (personale, strumentazione ecc...)

-Fatto poi presente che il Comune di Terenzo potrà risparmiare, a proposito del Piano comunale di Protezione Civile, non ancora predisposto e per il quale era stato inserito a bilancio dell'anno 2012 la somma di euro 3.432,00 per una delega in tal senso alla ex Comunità Montana (ora Unione di Comuni), che a sua volta si sarebbe avvalsa dell'Unione Terre Verdiane (con una sovrapposizione e duplicazione, dunque di spesa), dato che il Comune di Terenzo ha deciso di avvalersi, invece, gratuitamente, del Piano predisposto dall'Ufficio tecnico, con un risparmio di euro 3.432,00;

PERTANTO, essendo nel complesso, per il 2015, la spesa di € 246.750,07 il risparmio complessivo è di € 16.321,34 pari alla percentuale del 6,615% che può considerarsi ottima, tenendo presente che, se si fosse in Unione, la spesa sarebbe ben maggiore, dato che l'art. 4 –comma 1- della bozza di Convenzione inviata dall'Unione ed allegata alla presente sub B alla presente, prevede una quota a carico di ogni Comune da ripartirsi come segue: 40/% come quota fissa, 40% in base al numero degli abitanti e 20% in base alla superficie territoriale, ed il successivo comma 5 aggiunge: "Sono fatte salve particolari spese, progetti ed iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati";

CONSIDERATO che il risparmio è dimostrabile anche prendendo a riferimento il triennio 2015/2017 in quanto, partendo dai dati (più sopra riportati) del consuntivo 2013 (ultimo dato di consuntivo certificabile) dei Comuni coinvolti dalla gestione associata, e facendo una più che attendibile proiezione, sempre riferita a tali Comuni, dei dati del consuntivo 2014, nonché valutando le future spese del triennio 2015/2017, si prevede una spesa media annua per la funzione in esame pari ad € 215.583,36. Emerge quindi una continua costante tendenza al risparmio dovuta, soprattutto alla scelta di tali Enti di non effettuare assunzioni ma di avvalersi dello scambio del personale presente, con una percentuale di risparmio prevedibile pari al 9,46%;

ATTESO più precisamente che si prevedono diversi pensionamenti nel settore relativo agli operai e che tali figure non verranno sostituite, ricorrendo a personale dei Comuni in convenzione;

RICORDATO inoltre il risparmio per la predisposizione del Piano comunale di Protezione Civile da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, che ha determinato una mancata spesa di euro 3.432,00 che invece ci sarebbe stata aderendo all'Unione;

FATTO, poi, presente che, con riferimento all'efficacia, essa è sicuramente garantita dalla cooperazione del personale di più Comuni i quali, a loro volta, potranno disporre dei gruppi (comunali o meno) di Protezione Civile esistenti nei rispettivi territori e sicuramente molto ben organizzati;



COPIA

N ° 3

P. 5/14

RITENUTO dunque di procedere ad approvare la Convenzione relativa all'esercizio associato della funzione della Protezione Civile di cui alla lett. e) art.19 Legge n. 135/2012, tenendo presente quanto più sopra detto e sottolineando che essa risponde a requisiti di efficienza e di efficacia;

ATTESO che al momento la durata della convenzione è fissata in cinque anni prorogabili ulteriormente;

FATTO PRESENTE che i quattro Comuni coinvolti intendono operare, oltre che con la presente Convenzione, anche attraverso strumenti ulteriori quali la Conferenza dei Sindaci, avente funzioni programmatiche, generali ecc. e gli accordi di cui all'art. 15 Legge n. 241/90 e succ. modifiche con riferimento soprattutto agli aspetti di tipo organizzativo;

UDITO il Sindaco, il quale esprime viva soddisfazione per il fatto di essere riuscito finalmente ad avere il Piano di Protezione Civile allineandosi agli altri Comuni con i quali ci si va ad associare e rammaricandosi che Calestano, distante solo cinque chilometri, sia in un altro Ambito, con conseguente impossibilità di inserirlo in Convenzione.

Critica aspramente, a questo proposito, la Regione, che ha fatto una legge e degli ambiti dimenticandosi dei cittadini e delle relative esigenze.

CIÒ premesso;

VISTO l'art. 30 del D.to Leg.vo n. 267/00;

VISTO l'art. 42, secondo comma lett.c) di tale Decreto;

ACQUISITO il parere favorevole del Tecnico comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi artt. 49 primo comma D.to Leg.vo n. 267/00 e quello di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

CON n. 8 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 1 astenuto (Leporati) presenti n. 9 (n. 8 Consiglieri ed il Sindaco);

DELIBERA

1) **Di approvare** l'allegato *sub* A) schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni di Berceto, Solignano e Valmozzola diretto a disciplinare l'esercizio in forma associata della funzione dell'attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi (lett. e) art. 19 Legge n. 135/2012;

2) **Di dare atto** che Ente capofila della convenzione ed a capo del quale è riconosciuta l'obbligatorietà dell'esercizio dell'attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi è Berceto (ai sensi comma 26 e 29 art.14 Legge n. 122/2010 e s.m.i);

INOLTRE,

CON n. 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano, presenti e votanti n. 9 (n. 8 Consiglieri ed il Sindaco);

DELIBERA

3) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.



Approvata con delibera C.C. n. 3 del 18/02/2015

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BERCETO, T E R E N Z O, SOLIGNANO E VALMOZZOLA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA AI SENSI ART. 30 D.TO LEG.VO N. 267/00 DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 19 LEGGE N. 135/012 (ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI)

L'anno il giornodel mese di

TRA

- 1) Il Comune di Berceto in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in Berceto, presso la sede municipale;
- 2) Il Comune di Terenzo in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in Terenzo, presso la sede municipale;
- 3) Il Comune di Solignano, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in Solignano, presso la sede municipale;
- 4) Il Comune di Valmozzola, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in Valmozzola, presso la sede municipale;

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 14, commi 25-31 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122 come modificato dall'art. 19 Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 530 Legge n. 147/013 (legge di stabilità per l'anno 2014), i Comuni sotto i 5000 abitanti (o fino a 3.000 se appartenenti o già appartenuti a Comunità Montane) devono obbligatoriamente esercitare in forma associata (tramite unione o convenzione) le seguenti funzioni fondamentali (ad esclusione della lettera l):

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri dello stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

Ai sensi del comma 31/ter come introdotto all'art. 19 legge n. 135/012 e come modificato dal comma 530 art. 1 legge 147/013, nonché dall'art. 23, comma 1-quinquies della Legge n. 114/2014 i



COPIA

N ° 3

P. 7/14

Comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui a tale articolo entro il 1° gennaio 2013 con riferimento ad almeno tre delle funzioni fondamentali, entro il 30 settembre 2014 con riferimento ad ulteriori tre ed entro il 1° gennaio 2015 con riferimento alle restanti funzioni;

Come meglio spiegato nella delibera di approvazione della presente, il Comune di Terenzo è recentemente uscito dall'Unione Comuni Valli Taro e Ceno ed ha deciso di gestire le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 Legge n. 135/2012 in convenzione (art.30 Decreto Legislativo n. 267/2000) in associazione con Comuni non entrati in Unione;

Si tratta ora di procedere a stipulare la convenzione relativa alla funzione di cui alla lettera e) art. 19 Legge n. 135/012 e cioè quella relativa all'attività di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Ricordato che con legge n. 225/1992 è stato istituito il Servizio nazionale di Protezione Civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofi o altri eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo n. 112/1998;

Atteso che con D.L. 15 maggio 2012 n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 12 luglio 2012, n. 100, sono state emanate *“Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”*;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/02/2005 avente ad oggetto *“Norme in materia di Protezione Civile e volontariato, istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile”* che all'art. 6, comma 1, dispone che *“I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto Legislativo n. 267/2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla Legge n. 225 del 1992 e dal Decreto Legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali”*;

TUTTO CIÒ PREMESSO;

I Comuni di Berceto, Terenzo, Solignano e Valmozzola

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 **Oggetto**

Gli Enti contraenti convengono di esercitare ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., in forma associata attraverso la presente Convenzione, la funzione fondamentale comunale: Attività in ambito comunale di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Oggetto di Convenzione sono le attività di Protezione Civile di competenza comunale ed in particolare:

- a) aggiornamento/predisposizione dei Piani comunali di Protezione Civile; eventuale predisposizione ed aggiornamento del Piano intercomunale di Protezione Civile;
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla *“preparazione dell'emergenza”*, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale e sovra comunale;



- c) organizzazione e gestione di squadre operative di pronto intervento, secondo le modalità previste nei Piani di Protezione Civile;
- d) attuazione degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- e) coordinamento/organizzazione del volontariato di Protezione Civile a livello comunale/intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- f) coordinamento/organizzazione delle attività nella fase di post-emergenza: predisposizione, distribuzione e raccolta di modulistica unificata per le pratiche di danno; gestione delle relazioni esterne con gli Enti (Provincia, Regione, Prefettura, Ministero, ecc...) aventi specifiche funzioni e responsabilità nel campo della Protezione Civile;
- g) supporto agli altri settori comunali per l'individuazione ed attuazione degli interventi di prevenzione dei rischi;
- h) attivazione/mantenimento di C.O.C. (Centri Operativi Comunali), eventuale costituzione del C.O.M. (Centro Operativo Misto);
- i) predisposizione opuscoli, mappe ove siano evidenziati i punti di raccolta per la popolazione, o attività di adesione e raccolta di recapiti telefonici;

Art. 2

Scopi e finalità

Le gestione associata di cui al precedente comma ha le seguenti finalità:

- a) garantire il miglioramento della qualità delle prestazioni svolte in caso di emergenze;
- b) sviluppare la crescita professionale del personale impiegato;
- c) avviare o rinforzare le modalità di concertazione territoriale;
- d) attuare una gestione coordinata ed ottimale degli interventi mediante l'utilizzo programmato, razionale, efficiente ed efficace di quanto sarà messo a disposizione dagli Enti convenzionati;
- e) uniformare, standardizzare, migliorare e informatizzare le procedure di intervento;
- f) ottenere, mediante l'ottimizzazione qualitativa e quantitativa di tutte le risorse disponibili, la riduzione dei costi generali e specifici di espletamento delle attività, fermo restando lo standard attuale di prestazione;
- g) promuovere la progressiva integrazione dell'attività degli operatori impiegati mediante omogeneità strategica ed operatività efficace;
- h) attuare modalità di gestione dei servizi ed un sistema di direzione degli stessi che corrispondano per articolazioni, flessibilità ed organicità al carattere variabile della domanda di sicurezza che è avanzata con sempre più forza dai cittadini;
- i) utilizzare tutte le risorse, organiche e strumentali, degli Enti destinate allo svolgimento delle varie attività con criterio di proporzionalità tra quelle a disposizione e quelle necessarie allo svolgimento delle attività;
- j) ottenere contributi per l'acquisto di attrezzature e mezzi, e per la realizzazione, la ristrutturazione e l'allestimento di strutture comunali;
- k) attuare piani di prevenzione rischi;

Art. 3

Organismo di coordinamento

1. Fatte salve le prerogative e l'autonomia di ogni singolo gruppo o associazione comunale, nonché le competenze del Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile, il Servizio Intercomunale



di Protezione Civile, frutto della collaborazione dei quattro Comuni convenzionati, è dotato di un "Organismo di coordinamento" denominato **Comitato di Gestione delle Emergenze** composto da un referente per ogni Ente firmatario, coordinato dal Responsabile del Servizio di cui al successivo art. 7 con la finalità di svolgere in modo sinergico ed omogeneo le attività di Protezione Civile dei Comuni aderenti, secondo le procedure stabilite dagli organismi sovra ordinati competenti (Prefettura, Regione e Provincia), così come definite dalla normativa nazionale e dettagliate dalla normativa regionale;

2. Il Comitato di gestione delle emergenze, in particolare, accentra ed attua tutti gli interventi necessari per assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale e sovra comunale, attivando l'unità di crisi. Per quanto riguarda l'unità di crisi si rimanda alle apposite direttive regionali sulla organizzazione delle emergenze;

Nell'ambito della presente gestione associata, rimangono di competenza dei Comuni:

- a) l'approvazione/adequamenti ai Piani comunali di Protezione Civile, sulla base delle indicazioni dell'Ufficio intercomunale di Protezione Civile con sede presso il Comune capofila;
- b) approvazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, così come eventualmente predisposto dall'Ufficio associato;
- c) assistenza all'Ufficio associato nei modi e nelle forme concordate in sede di elaborazione dei Piani operativi;

L'ambito territoriale per la gestione associata delle funzioni oggetto della presente Convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti ed in esso opererà il Comitato di gestione delle emergenze;

Art. 4

Comune responsabile della gestione associata

1. Comune capofila della gestione associata è il Comune di Berceto, cui compete la titolarità della funzione ai sensi dell'art. 14, commi 26 e 29, della Legge n. 122/2010.

2. Il Sindaco del Comune capofila nomina, sentiti i Sindaci degli altri Comuni convenzionati, il Responsabile del Servizio,(vedasi successivo art. 6).

Nel Comune capofila ha sede l'ufficio associato per il coordinamento, l'attuazione e la gestione del servizio/funzione intercomunale di Protezione Civile;

3. In particolare al soggetto Capofila attengono, in quanto titolare della funzione, i compiti di coordinamento e di impulso dei referenti dei vari Comuni ed è a propria volta il referente nei confronti degli Enti e soggetti sovra comunali (Prefettura, Provincia, Regione ecc). E' inoltre suo compito occuparsi costantemente dell'innovazione del servizio da realizzarsi anche mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informatizzazione e della comunicazione e dei sistemi aggregati di acquisizione, che rappresentano la modalità per assicurare il superamento del divario di efficienza ed efficacia delle prestazioni rese da Comuni appartenenti ad aree geografiche diverse, nonché per evitare il ricorso alla costituzione di un ufficio comune (se non di tipo virtuale) con i costi che tale costituzione potrebbe comportare.

A tale scopo, nonché per la definizione degli Accordi previsti all'art. 4 del presente atto, il Comune capofila si avvale dell' "Ufficio unico virtuale" di cui al successivo articolo 8.

4. il soggetto capofila si avvale della collaborazione di soggetti pubblici o privati operanti nel settore;

Art. 5

Sistema direzionale



1. La gestione della convenzione si uniforma al principio della distinzione tra funzione di direzione politica e funzione di gestione amministrativa per cui i poteri di indirizzo e controllo spettano alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti, mentre la gestione amministrativa è espletata tramite accordi dei Sindaci da sottoscrivere ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 e s.m.i., la cui attuazione avviene sotto il coordinamento e controllo del Responsabile del Servizio.

Art. 6

Forme di consultazione. Conferenza dei Sindaci

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione è istituita la "Conferenza dei Sindaci", composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti; i Sindaci possono delegare un proprio assessore a partecipare alla Conferenza.

2. Alla Conferenza sono attribuite le seguenti funzioni:

- determinazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi comuni da perseguire;
- esame ed approvazione di eventuali piani economici di spesa nonché dei relativi prospetti di ripartizione;
- esame delle problematiche esposte;
- espressione del parere sulla richiesta di ammissione alla gestione associata da parte di ulteriori Comuni;
- risoluzione dei problemi interpretativi che dovessero sorgere nell'applicazione della presente Convenzione;
- verifica e approvazione degli accordi di cui all'art. 15 legge 241/90.

3. La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune capofila e si riunisce comunque ogni volta che uno dei Sindaci ne faccia richiesta.

Assume le sue determinazioni con il voto favorevole della maggioranza. Alle riunioni della conferenza partecipa, ove richiesto, il responsabile del servizio con funzioni tecnico-consultive.

4. Alle riunioni può esser invitato altro personale dipendente la cui presenza sia ritenuta utile e funzionale alle decisioni da assumere.

5. Nessun compenso è riconosciuto per la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci.

6. Ogni Sindaco mantiene nel territorio del Comune di riferimento tutte le funzioni attribuitagli dalla normativa vigente

Art. 7

Responsabile del Servizio

1. Il Responsabile del servizio è nominato con le modalità di cui al precedente art. 4.

Svolge funzioni di impulso e coordinamento finalizzate ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio coordinando a tal fine le unità operative coinvolte con il compito di ripartire tra le stesse funzioni e mansioni, controlla l'attuazione degli indirizzi programmatici formulati dalla Conferenza dei Sindaci, relaziona ad essa, ove richiesto.

2. Il Responsabile del servizio, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale della collaborazione dei dipendenti e collaboratori dei Comuni convenzionati che sarà chiamato a coadiuvare, per cui i tecnici e collaboratori dei quattro Comuni si riuniranno ogni qualvolta il Responsabile lo ritenga opportuno per il miglior funzionamento del servizio.

3. Il Responsabile del Servizio è il referente dei Comuni associati nei confronti degli Enti sovraordinati o di qualunque altro soggetto od Ente.



4. Il Responsabile del Servizio coordina il Comitato di Gestione delle Emergenze.

Art. 8

Dotazione di risorse umane e strumentali

1. All'Ente capo convenzione spetta l'obbligo di coordinare la messa a disposizione della gestione associata dei mezzi e delle attrezzature occorrenti per lo svolgimento in associazione delle attività necessarie per l'attuazione delle finalità previste nella presente Convenzione, pur facendo presente quanto disposto al successivo art. 9, per cui, ove possibile, al fine di garantire maggior risparmio (soprattutto con riferimento alla spesa di personale) ed efficienza si ricorrerà all'Ufficio unico virtuale.
2. I beni strumentali eventualmente acquistati successivamente per l'espletamento delle funzioni previste dalla presente Convenzione sono di proprietà dei Comuni che li hanno acquistati e tale proprietà rimane a prescindere dalla durata della Convenzione, fatto salvo l'obbligo di riscatto finale al termine della Convenzione, per la parte non ammortizzata.

Art. 9

Ufficio unico virtuale

1. L' "Ufficio unico virtuale" costituisce lo strumento sinergico mediante il quale viene assicurata la semplificazione di tutte le procedure di tipo burocratico-amministrativo e incrementata la collaborazione diretta tra le istituzioni che ne fanno parte e tra i loro rispettivi membri, per tutte le questioni che possono avere un interesse comune. Esso costituisce la sede ove vengono esaminate le problematiche di rilievo relative alla gestione delle funzioni oggetto della presente Convenzione, nonché, ove necessario, proposte soluzioni operative, al fine di dare seguito allo svolgimento delle stesse.
2. L'Ufficio unico virtuale è, altresì, preposto alle funzioni di supporto operativo e di segreteria della Conferenza dei Sindaci. Esso predispone tutti gli atti, le procedure e i provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Conferenza, con particolare riferimento agli accordi di cui all'art. 15 legge n. 241/90 che disciplinano l'organizzazione della gestione in forma associata delle singole materie.
3. Ad esso compete ogni altro adempimento, direttamente o indirettamente, connesso e/o derivante per l'esecuzione delle finalità della presente Convenzione.
4. Tale struttura di supporto operativo, accessibile in rete Intranet, consentirà di utilizzare un insieme di risorse interconnesse con conseguente valorizzazione e specializzazione delle competenze attivate, con contestuale risparmio di spese.

Art. 10

Gestione amministrativa e organizzazione del Servizio

1. Gli aspetti finanziari sono disciplinati dal successivo art. 11, facendo presente che, comunque, la presente Convenzione garantisce nel complesso un risparmio e non prevede incrementi di spesa.
2. L'organizzazione congiunta del Servizio è disciplinata da appositi accordi ai sensi degli artt. 15 e 11 Legge n. 241/90 e s.m.i..
3. Si precisa comunque che la gestione associata della funzione e del servizio è assicurata dai dipendenti addetti all'Ufficio tecnico dei quattro Comuni ed appartenenti alle seguenti categorie: Berceto n. 1 Cat. D e n. 2 C, nonché n. 5 B; Terenzo n. 1 Cat. D e n. 2 B; Solignano n. 1 Cat. D, n. 1 C e n. 2 B; Valmozzola n. 1 Cat. C e n. 1 B, per un totale di n. 17 dipendenti.

**COPIA****N ° 3****P. 12/14**

4. La gestione associata del servizio è assicurata anche grazie apporto gratuito dei gruppi, comunali e non, di Protezione Civile e dei gruppi di volontari;
5. Si precisa e sottolinea che la presente Convenzione sarà attuata evitando ogni forma di sovrapposizione di funzioni e di svolgimento in forma singola della funzione da svolgersi in forma associata.
6. Il Responsabile del Servizio provvederà a ripartire i compiti e le mansioni tra i dipendenti degli altri Enti in modo che ciascuno abbia un proprio compito ed una propria specializzazione.

Art. 11**Durata**

1. La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione per cinque anni prorogabili ulteriormente.
2. Ogni Comune aderente ha comunque facoltà di recesso motivato da esprimere con deliberazione consiliare da assumersi almeno sei mesi prima della data in cui il recesso diverrà operativo.

Art. 12**Rapporti finanziari**

1. I rapporti finanziari tra i Comuni convenzionati sono ispirati al principio della massima razionalizzazione e risparmio (pur garantendo un miglioramento del servizio) ricorrendo il più possibile sotto l'aspetto prettamente organizzativo all'Ufficio unico virtuale.
2. Al fine di non avere maggiori oneri finanziari, poiché ogni Comune garantisce l'apporto di unità di personale proprio, nulla sarà dovuto dai vari Comuni agli altri, continuando ciascuno a retribuire, come sempre avvenuto, il proprio personale.
Ogni Comune provvederà poi a sostenere le spese per eventuali strumentazioni ecc...
3. Qualunque spesa eventuale, comunque, non direttamente imputabile ai singoli Comuni interessati, ma riconducibile al servizio intercomunale, sarà assunta dal Comune capo-fila e successivamente ripartita tra gli Enti in parti uguali.
4. L'Ente capo-convenzione si farà carico di richiedere, per conto dei Comuni aderenti, appositi contributi statali, regionali, provinciali, comunitari concessi all'Ente capofila saranno soggetti a ripartizione tra gli altri Comuni convenzionati, ove non necessari ad una utilizzazione comune.
5. Occorre precisare che nel periodo in cui la funzione non svolta in forma associata e precisamente nell'anno 2012, i Comuni hanno sostenuto singolarmente le seguenti spese correnti:

Terenzo	euro	23.566,23
Berceto	euro	124.600,00
Valmozzola	euro	56.114,86
Solignano	euro	58.790,32

Mentre, con riferimento al 2013:

Terenzo	euro	25.528,35
Valmozzola	euro	29.312,95
Berceto	euro	125.170,44
Solignano	euro	58.101,19

E con riferimento al 2015 si prevedono le seguenti spese:

Terenzo	euro	23.645,00;
Berceto	euro	126.950,00



COPIA

N ° 3

P. 13/14

Valmozzola euro 29.522,00

Solignano euro 66.633,07

Spesa anno 2012 (consuntivo)	Spesa anno 2013 (consuntivo)	Spesa anno 2015 (previsione)
€ 263.071,41	€ 238.112,93	€ 246.750,07

6. Ribadito che le spese sopra riportate sono esclusivamente di natura corrente (personale, strumentazione ecc...)

-Fatto poi presente che il Comune di Terenzo potrà risparmiare, a proposito del Piano comunale di Protezione Civile, non ancora predisposto e per il quale era stato inserito a bilancio dell'anno 2012 la somma di euro 3.432,00 per una delega in tal senso alla ex Comunità Montana (ora Unione di Comuni), che a sua volta si sarebbe avvalsa dell'Unione Terre Verdiane (con una sovrapposizione e duplicazione, dunque di spesa), dato che il Comune di Terenzo ha deciso di avvalersi, invece, gratuitamente, del Piano predisposto dall'Ufficio tecnico, con un risparmio di euro 3.432,00;

7. Pertanto, essendo nel complesso, per il 2015, la spesa di € 246.750,07 il risparmio complessivo è di € 16.321,34 pari alla percentuale del 6,615% che può considerarsi ottima, tenendo presente che, se si fosse in Unione, la spesa sarebbe ben maggiore, dato che l'art. 4 –comma 1- della bozza di Convenzione inviata dall'Unione ed allegata alla presente sub B alla presente, prevede una quota a carico di ogni Comune da ripartirsi come segue: 40/% come quota fissa, 40% in base al numero degli abitanti e 20% in base alla superficie territoriale, ed il successivo comma 5 aggiunge: "Sono fatte salve particolari spese, progetti ed iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i Comuni interessati";

8. Considerato che il risparmio è dimostrabile anche prendendo a riferimento il triennio 2015/2017 in quanto, partendo dai dati (più sopra riportati) del consuntivo 2013 (ultimo dato di consuntivo certificabile) dei Comuni coinvolti dalla gestione associata, e facendo una più che attendibile proiezione, sempre riferita a tali Comuni dei dati del consuntivo 2014, nonché valutando le future spese del triennio 2015/2017, si prevede una spesa media annua per la funzione in esame pari ad € 215.583,36. Emerge quindi una continua costante tendenza al risparmio dovuta, soprattutto alla scelta di tali Enti di non effettuare assunzioni ma di avvalersi dello scambio del personale presente, con una percentuale di risparmio prevedibile pari al 9,46%;

9. Atteso più precisamente che si prevedono diversi pensionamenti nel settore relativo agli operai e che tali figure non verranno sostituite, ricorrendo a personale dei Comuni in convenzione;

10. Ricordato inoltre il risparmio per la predisposizione del Piano comunale di Protezione Civile da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, che ha determinato una mancata spesa di euro 3.432,00 che invece ci sarebbe stata aderendo all'Unione;

Art. 13

Ingresso di nuovi Enti

1. Si prevede la possibilità per altri Enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previo assenso dei Comuni partecipanti alla gestione associata.

Il Sindaco del Comune di Berceto

Il Sindaco del Comune di Terenzo

Il Sindaco del Comune di Solignano

Il Sindaco del Comune di Valmozzola



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
CAP 43040
protocollo@postacert.comune.terenzo.pr.it

COPIA

N ° 3

P. 14/14

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.to Leg vo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pesci Geom. Silvio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Saia Rag. Patrizia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Bevilacqua Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.to Leg.vo n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio a partire da oggi **19 febbraio 2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **06 marzo 2015**.

Terenzo, 19 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio è diventata esecutiva ai sensi dell'ultimo comma dell'art.134 del D.to Leg.vo n. 267/2000 il giorno **18 febbraio 2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Terenzo, 19 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Caffarra Dr.ssa Maddalena